

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../312776/2006

OGGETTO: COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE - PROGETTO DI REVISIONE DEL P.R.G.C.M. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI - (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) - DELIBERAZIONE C.C. N. 22 DEL 17/07/2006 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare variante strutturale al P.R.G.C.M., adottato dal Comune di San Colombano Belmonte, con deliberazione del C.C. n. 22 del 17/07/2006, (*prat. n.23/2006*), trasmesso alla Provincia in data 21/07/2006 per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali inerenti al progetto definitivo della Variante di revisione al P.R.G.C.M. vigente, ai sensi del comma 15 - art. 15 - della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 17/07/2006 di adozione, finalizzati a modificare la parte normativa e cartografica del Piano;

**rilevato** che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, adottate con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, possono essere distinte in:

- ? aspetti procedurali;
- ? impianto urbanistico e aspetti dimensionali;
- ? previsioni residenziali e relativi servizi;
- ? beni culturali e ambientali;
- ? aree produttive;
- ? fasce di rispetto;
- ? analisi geologica del territorio;
- ? insediamenti commerciali;
- ? zonizzazione acustica;
- ? norme di attuazione;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visto** il parere del Servizio Difesa del Suolo in data 29/08/2006;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 15, dell'art. 15, L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito alle controdeduzioni sulle osservazioni Regionali riferite al progetto definitivo della Variante di Revisione al P.R.G.C.M. vigente, adottate dal Comune di San Colombano Belmonte con deliberazione C.C. n. 22 del 17/07/2006, la seguente osservazione:
  - a) in riferimento alla controdeduzione n. 6, si evidenzia che la proposta di utilizzare la strada consortile privata per servire gli ambiti *RC5 – RC6* e *RC7*, al fine di limitare le connessioni con la Strada Provinciale n. 43 ed evitare strade a fondo cieco, (come indicato dal Servizio Urbanistico Regionale), va analizzata con particolare attenzione e nello specifico, l'innesto sul tornante della Provinciale. A riguardo si suggerisce, prima dell'adozione del progetto definitivo del Piano, di consultare il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia, verificando la congruità della proposta con i contenuti del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 19 Aprile 2006, ad oggetto: "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*" in vigore dal 23 agosto u.s.;
  - b) nell'intento di fornire un contributo alla formazione del Piano si suggerisce di introdurre, al comma 2, dell'art. 13, delle *Norme di Attuazione, "Fasce di rispetto alle strade"* una disposizione in base alla quale eventuali variazioni dei tracciati stradali, in sede di progettazione esecutiva, non costituiscono Variante del P.R.G.C.,

purché tali variazioni avvengano all'interno delle fasce di rispetto delimitate dal Piano; analogamente i tracciati viari esistenti possono essere adeguati al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30/04/1992) e Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495 del 16/12/1992);

- c) per quanto attiene il rischio idrogeologico, sulla base della documentazione trasmessa, si evidenzia che:
- ? dal confronto della Tavola D3 "*Aree Urbanizzate e Urbanizzande*" allegata al P.R.G.C.M. con i dati inseriti nella Banca Dati della Provincia di Torino, si sono riscontrano delle incongruenze, nello specifico:
    - ? alcuni tratti delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, soprattutto in corrispondenza di edificati, ricadono in classe con rischio idrogeologico II, quando un inserimento in classe III risulterebbe più appropriato;
    - ? a sud-ovest della frazione Sale, un edificio viene tagliato dal limite tra la classe II e classe IIIb3. Si consiglia a tal riguardo di considerare l'eventualità di estendere la classe IIIb3 a tutto il fabbricato;
  - ? analizzando le carte presentate nel 2003 ed aggiornate al 2006 – Allegato G7 "*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e idoneità all'utilizzazione urbanistica*" ed Allegato G3 "*Carta geomorfologia dei dissesti*", si evidenziano:
    - ? alcune incongruenze con gli Allegati D.3 e D.5, soprattutto in relazione al reticolo idrografico e conseguentemente a piccoli tratti delle fasce di rispetto fluviale in corrispondenza degli abitati;
    - ? la legenda della Carta G3 è incompleta e non permette di comprendere il significato di alcune campiture;
    - ? sarebbe, infine opportuno, riportare i dissesti rilevati sul territorio comunale anche nella Carta di Sintesi;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità delle controdeduzioni alle osservazioni Regionali in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di San Colombano Belmonte ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....